

CENTRO DI ECCELLENZA PER LA RICERCA E LA FORMAZIONE NELLE PUBBLICHE  
AMMINISTRAZIONI  
STATUTO

Art. 1- ISTITUZIONE

E' istituito presso il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi dell'art. 33 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Centro di eccellenza per la ricerca e la formazione nelle pubbliche amministrazioni, d'ora in poi "Centro".

Art. 2 - FINALITA'

Principali finalità del Centro ai sensi della "Carta dei Principi Fondamentali" dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, inerenti al perseguimento di collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni sono:

- a) analisi, studi e ricerche nell'ambito della organizzazione delle strutture e delle risorse umane delle istituzioni e amministrazioni pubbliche e private, della relativa formazione a favore del personale di questi ultimi, nonché della formazione manageriale per la dirigenza del settore sanitario, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo riguardanti l'interazione di esperienze tecniche tra Ateneo ed amministrazioni pubbliche operanti sul territorio di riferimento dell'Ateneo;
- b) analisi, studi e ricerche nell'ambito della trasparenza, della prevenzione della corruzione, della performance, dell'efficacia ed efficienza di governo delle pubbliche amministrazioni, della formazione e della relativa formazione a favore del personale di questi ultimi, in coerenza con le linee strategiche definite dagli organi di Ateneo riguardanti l'interazione di esperienze tecniche tra Ateneo ed amministrazioni pubbliche operanti sul territorio di riferimento dell'Ateneo;
- c) analisi, studi e ricerche nell'ambito di ogni possibile disciplina inerente l'efficacia dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni, quali, a titolo esemplificativo, appalti e contratti, semplificazione e digitalizzazione delle pubbliche amministrazioni, comunicazione, integrazione e mediazione interculturale, sicurezza sul lavoro e sicurezza degli operatori, politiche sociali e di contrasto della povertà (ecc.ecc.ecc.).

Il Centro si configura come una struttura dotata di propria autonomia gestionale che si basa sulle professionalità presenti nel Dipartimento di Scienze Politiche, ma si avvale anche di competenze e consulenze esterne al Dipartimento, operando a stretto contatto con la comunità scientifica, tecnica e amministrativa dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e con le pubbliche amministrazioni presenti sul territorio.

Esso funge da struttura di coordinamento per tutte le iniziative sviluppate nel Dipartimento di Scienze Politiche riguardanti la ricerca e la formazione per le pubbliche amministrazioni.

Art. 3 -ORGANI

Sono Organi del Centro:

- 1) Il Presidente;
- 2) Il Comitato Tecnico-Scientifico;
- 3) Il Coordinatore.

Art. 4 - IL PRESIDENTE

Il Presidente, docente di questa Università, è eletto dal Comitato Tecnico-Scientifico tra docenti con specifica competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2, ed è nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche per tre anni accademici e può essere rieletto una sola volta consecutivamente. In sede di prima nomina, la stessa compete al Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Presidente:

- a) promuove le attività istituzionali del Centro;
- b) rappresenta il Centro nei rapporti con gli organi di governo dell'Ateneo;
- c) determina le linee di indirizzo per il Coordinatore del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico;
- d) monitora la qualità della ricerca e degli eventuali servizi erogati;
- e) adotta tutti gli atti previsti dal Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- f) convoca e presiede il Comitato Tecnico-Scientifico.

#### Art. 5 - IL COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è l'organo di valutazione della ricerca, controllo e consulenza tecnica del Centro:

- a) propone la nomina del Presidente;
- b) definisce le linee programmatiche e il piano di attività annuale del Centro e ne controlla l'attuazione;
- c) approva l'adesione al Centro dei singoli studiosi ed esperti che ne facciano esplicita richiesta;
- d) definisce i criteri generali per l'utilizzazione delle risorse a disposizione;
- e) adotta i contratti e le convenzioni previsti dal Regolamento Generale di Ateneo;
- f) delibera il Regolamento di funzionamento del Centro;
- g) definisce gli ambiti di ricerca sulle tematiche di interesse del Centro, e ne valuta i risultati.

Il Comitato Tecnico-Scientifico dura in carica tre anni accademici ed è composto da membri di diritto e membri designati in ragione della specifica esperienza e competenza nei settori scientifico-disciplinari relativi alle tematiche di interesse del Centro, come previste nel precedente articolo 2.

Sono membri di diritto

- 1) il Presidente
- 2) Il Coordinatore

Sono membri designati:

- 3) un componente indicato dal Rettore;
- 4) un componente indicato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche
- 5) un componente indicato dal Senato Accademico in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto;

- 6) un componente indicato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in settori scientifico disciplinari attinenti alle tematiche così come indicato nell'art. 7 di questo Statuto.

#### Art. 6 - IL COORDINATORE

Il Coordinatore del Centro è un docente dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, designato dal Comitato Tecnico Scientifico e nominato con Decreto del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche. In sede di prima nomina la stessa compete al Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche.

Il Coordinatore è responsabile del funzionamento del Centro in coerenza con le linee programmatiche definite dal Comitato Tecnico-Scientifico. E' segretario delle riunioni del Comitato Tecnico-Scientifico.

#### Art. 7 — ORGANIZZAZIONE

L'organizzazione del Centro è articolata almeno nei seguenti ambiti di competenze:

- a) ambito di diritto del lavoro;
- b) ambito di economia pubblica e di economia delle aziende pubbliche;
- c) ambito di diritto pubblico e amministrativo e organizzazione di Pubbliche amministrazioni;
- d) altri ambiti di cui al precedente art. 2, lettera c).

#### Art. 8 — RISORSE

Il Centro può disporre di:

- a) risorse finanziarie per l'avvio delle attività;
- b) assegnazioni straordinarie per progetti di innovazione specifici, acquisiti anche dietro partecipazione a bandi;
- c) contribuzioni di enti e privati;
- d) proventi da contratti e convenzioni con soggetti pubblici e privati;
- e) quote di proventi per prestazioni a pagamento secondo quanto previsto dall'apposito Regolamento di Ateneo;
- f) rimborsi da parte di strutture di Ateneo per servizi di utenza interna calcolati in base a tariffe d'uso o per servizi e prestazioni specifici erogati a titolo oneroso come disciplinati dal Regolamento di funzionamento;
- g) fondi e contributi derivanti da Enti pubblici e/o private, progetti di ricerca, atti di liberalità;
- h) ogni altro fondo specificamente destinato alle attività del Centro.

I criteri di gestione, le relative procedure amministrative e finanziarie e le connesse responsabilità sono curati dal Dipartimento di Scienze Politiche secondo le norme stabilite dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e giusta quanto previsto dal comma 4 dell'art. 33 dello Statuto di Ateneo.

Al Centro è assegnato personale con adeguate competenze per l'attuazione dei compiti istituzionali. Il Centro può decidere il reclutamento di personale esterno esclusivamente con contratti di lavoro flessibile specificamente parametrati e temporalmente correlati con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. Il centro può avvalersi di consulenze esterne specificamente parametrate e temporalmente

correlate con le eventuali convenzioni stipulate con gli enti territoriali e con altri soggetti pubblici o privati. In tutti i casi, l'individuazione di risorse umane esterne è curata dal competente Dipartimento amministrativo dell'Università di Bari Aldo Moro e avviene seguendo le procedure ad evidenza pubblica di volta in volta applicabili alle specifiche figure professionali richieste.

#### Art. 9 – Sede e attrezzature

Il Centro dispone di risorse logistiche e strumentali funzionali all'espletamento delle attività di competenza e allo stesso destinate dal Dipartimento di Scienze Politiche e/o acquisite con risorse rinvenienti da progetti, contratti, convenzioni e altro.

#### Art. 10 - REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO

Il Regolamento di funzionamento del Centro è deliberato dal Comitato Tecnico- Scientifico, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, previo parere del Senato Accademico, ed emanato con decreto del Rettore.